

Parte riservata al candidato

Si richiama l'attenzione del dichiarante alla corretta e puntuale compilazione delle dichiarazioni del presente modulo anche in considerazione delle conseguenze penali di eventuali dichiarazioni non veritiere.

Si evidenzia inoltre la necessità di corredare la compilazione in oggetto con un curriculum vitae, aggiornato, datato e firmato, al fine di dotare gli organi deputati alla nomina/designazione delle più complete informazioni sul profilo del candidato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto ADRIANO MUSITELLI
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Di possedere il seguente titolo di studio:

LAUREA IN URBANISTICA ;

Adriano

2) di trovarsi nelle condizioni che comportano l'incandidabilità alla nomina o designazione previste dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012, ossia:

- a) condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) condanna con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) condanna con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) misura di prevenzione, applicata dal tribunale con provvedimento definitivo, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Nota bene: alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - c.d. patteggiamento - emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

3) di trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla nomina o designazione previste dall'art. 5 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) oppure alla reclusione per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
- c) condanna con sentenza definitiva o misura di prevenzione applicata con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) (vedi ora art. 7 d.lgs. n. 235/2012 sopra richiamato);
- d) rientrare nelle previsioni dell'articolo 2, comma 1, numeri 1), 2), 3) e 4), della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di inelegibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere regionale) e, in particolare:
 - 1) capo della polizia, vice capi della polizia, ispettore generale di pubblica sicurezza che presta servizio presso il Ministero dell'Interno, dipendente civile dello Stato che svolge le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori né capo di gabinetto di ministro;
 - 2) prefetto della Repubblica, vice prefetto o funzionario di pubblica sicurezza (nel territorio nel quale sono esercitate le funzioni);
 - 3) ufficiale generale, ammiraglio o ufficiale superiore delle forze armate dello Stato (nel territorio nel quale è esercitato il comando);
 - 4) ecclesiastico o ministro di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci, nel territorio nel quale esercitano il loro ufficio.

Nota bene: alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - c.d. patteggiamento - emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, salvi gli effetti dell'estinzione di cui all'articolo 445, comma 2, del c.p.p.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

4) che sussistono cause di incompatibilità con l'incarico in oggetto, così come previsto dall'art. 6 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) membro del Parlamento nazionale ed europeo, giudice costituzionale;
- b) componente di organi consultivi o di vigilanza o di controllo, tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti od organismi ai quali la nomina e designazione si riferisce;

all

- c) magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario o di altra giurisdizione speciale;
- d) avvocato e procuratore dello Stato o di altri enti pubblici;
- e) appartenenti alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- f) sindaco o assessore di comune della Lombardia con popolazione residente superiore a 40.000 abitanti, assessore o presidente di provincia della Lombardia, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale (ATO) di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- g) componente del Consiglio delle Autonomie locali di cui all'articolo 54 dello Statuto;
- h) componente della Commissione garante dello Statuto di cui all'articolo 59 dello Statuto o difensore regionale di cui all'articolo 61 dello Statuto;
- i) difensore civico di provincia della Lombardia o di comune lombardo con popolazione superiore a 40.000 abitanti;
- j) presidente o componente della giunta delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia;
- k) direttore generale, direttore sociale, direttore sanitario, direttore amministrativo di aziende sanitarie locali, di aziende ospedaliere né di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) della Lombardia, e di questi ultimi neppure direttore scientifico;
- l) consigliere regionale, componente della Giunta o sottosegretario di cui all'articolo 25, comma 5, dello Statuto (se trattasi di designazione o nomina all'incarico di componente negli organi di gestione o di amministrazione degli enti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) della l.r. 32/2008, ossia enti a partecipazione regionale, enti, aziende, agenzie e altri soggetti di cui agli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006).

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

_____;

5) che sussistono **conflitti di interesse** con riferimento agli incarichi stessi o con l'ente interessato alla nomina, così come previsto dall'art. 7 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) essere dipendente pubblico che assolve a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- b) avere parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- c) avere lite pendente in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- d) avere parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possa trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

_____;

6) **di ricoprire incarichi negli enti del sistema regionale elencati negli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006, ossia:**

ALLEGATO A1

SEZIONE I

ENTI DIPENDENTI

- a) Agenzia regionale per l'Istruzione, la formazione e il lavoro (ARIFL);
- b) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- c) Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF);
- d) Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione (Éupolis Lombardia).

SOCIETA' PARTECIPATE IN MODO TOTALITARIO

- a) Fnlombarda S.p.a.;
- b) Infrastrutture Lombarde S.p.a.;
- c) Lombardia Informatica S.p.a.;
- d) Azienda regionale centrale acquisti S.p.a. (ARCA S.p.a.).

SEZIONE II

ENTI SANITARI

- a) Azienda regionale dell'emergenza urgenza (AREU);
- b) Agenzie di tutela della salute (ATS);
- c) Aziende ospedaliere (AO);

elli.

- c bis) Aziende sociosanitarie territoriali (ASST);
- c ter) Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo;
- c quater) Agenzia per la promozione del sistema sociosanitario lombardo;
- d) Fondazioni IRCCS di diritto pubblico:
 - d.1) Policlinico San Matteo di Pavia;
 - d.2) Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta di Milano;
 - d.3) Istituto Nazionale dei Tumori di Milano;
 - d.4) Cà Granda — Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

ENTI PUBBLICI

- a) Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER).

ALLEGATO A2

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE

- a) FNM S.p.a.;
- b) Navigli Lombardi S.c.a.r.l.;

- c) Explora S.c.p.a.

- d) Arexpo Spa

ENTI PUBBLICI

- a) Consorzi di bonifica;
- b) Enti Parco regionali.

FONDAZIONI ISTITUITE DALLA REGIONE

- a) Fondazione Minoprio Istituto Tecnico Superiore (Fondazione Minoprio);
- b) Fondazione Lombardia Film Commission;
- c) Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA);
- d) Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica.

Nota bene: Il comma 3 dell'art. 7 della l.r. 32/2008 prevede che gli incarichi negli enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006 non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____;

- 7) di essere stati nominati o designati dalla Giunta regionale o dal Presidente della Giunta regionale ai sensi della l.r. 32/2008, in enti diversi da quelli elencati al punto precedente:

Nota bene: il comma 5 dell'art. 7 della l.r. 32/2008 consente infatti l'attribuzione alla stessa persona di non più di due incarichi di cui alla legge stessa.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____;

- 8) di non trovarsi in alcuna delle fattispecie configuranti cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di Inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), ed in particolare:

8.1. di avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ossia:

all.

peculato (art. 314); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); concussione (art. 317); corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319); corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320); istigazione alla corruzione (art. 322); peculato, concussione, induzione indebita a dare o ricevere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); abuso di ufficio (art. 323); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio (art. 325); rilevazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica utilità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

Nota bene: alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale - cd. patteggiamento.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

8.2. di trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

8.3. di trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 1 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

Nota bene 1: le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

Nota bene 2: anche in considerazione dell'orientamento Anac n. 11/2015 l'inconferibilità di cui al presente articolo si applica anche alle cariche attualmente in corso.

oll

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____
_____;

8.4. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____
_____;

8.5. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 commi 1 e 2 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____
_____;

8.6. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 commi 1 e 3 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

SI

NO

oll

se si è barrato SI, specificare _____
_____;

8.7. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____
_____;

- 9) di essere titolare di trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'art. 5, comma 9, del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, e successive modificazioni (incarichi, cariche e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito):

SI

NO

- 10) di essere titolare di cariche elettive ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, e articolo 3, comma 1 della legge regionale 19/2010 (lo svolgimento dell'incarico può dar luogo esclusivamente, se previsto da norme di legge, al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza, ove previsti da norme di legge, non possono superare l'importo di venticinque euro a seduta).

SI

NO

Eventuali altre dichiarazioni (richieste specificamente dalla normativa speciale relativa al singolo ente in nomina):

all.

Dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui alla presente proposta di candidatura, fatta salva la possibilità di rinuncia espressa da rendersi senza indugio all'atto di comunicazione dell'intervenuta designazione/nomina.

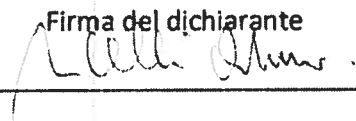
Allega, quale parte integrante:

- a. curriculum vitae e professionale, datato e sottoscritto dal candidato;
- b. fotocopia documento d'identità in corso di validità.

Afferma, sotto la propria responsabilità, che quanto dichiarato nella documentazione prodotta e nel curriculum vitae allegato corrisponde al vero.

Data 03 01 2017

Firma del dichiarante



Informativa sul trattamento dei dati personali

Al sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il Consiglio regionale della Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, è tenuto a fornire idonee informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti con la presente proposta di candidatura.

1. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati al fine di adempiere agli obblighi di cui alla legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari avviene nel rispetto dell'art. 65, comma 1, lett. e), del d.lgs. 196/2003 (Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi) e con le modalità di cui al Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di competenza della giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione Lombardia (Regolamento regionale n. 3 del 24 dicembre 2012).

2. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dal dirigente responsabile del trattamento e dai suoi incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati contenuti nel curriculum e nella proposta di candidatura possono essere comunicati a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento di valutazione delle candidature per le nomine/designazioni di competenza della Giunta regionale, nonché, intervenuta la nomina, all'ente cui si riferisce la nomina/designazione stessa.

Sulla veridicità della dichiarazione possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del d.p.r. 445/2000.

5. Titolare e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Lombardia nella persona del suo legale rappresentante. Responsabile interno del trattamento dati è il Vicario del SG della Presidenza con delega Area Affari Istituzionali.

6. Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del d.lgs. 196/2003

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003, è possibile rivolgersi al soggetto responsabile così come definito dal Decreto del Segretario Generale della Giunta n. 10312 del 6 novembre 2014 (Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'art. 7 e 8 del d.lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione "Policy di gestione di accesso ai dati personali").

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Letta l'informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003

Il candidato autorizza altresì la diffusione tramite i mass media del proprio nome e cognome e della professione attualmente svolta come risultante dal curriculum.



NO

Data 03.01.2017

Firma del dichiarante [Firma]

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Adriano Musitelli
Indirizzo
Telefono
email
Nazionalità
Data di nascita

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Date (da – a) dal 01.03.2016
- datore di lavoro **Giunta Regionale della Regione Liguria**
- Lavoro/ posizione ricoperti **Direttore Generale Dipartimento**
- Principali attività e responsabilità
Direzione Generale del Dipartimento Territorio.
Il Dipartimento al suo interno comprende le seguenti articolazioni organizzative e competenze: Vice-direzione generale urbanistica e pianificazione territoriale, Vice-direzione generale ambiente, Vice-direzione generale infrastrutture e trasporti, Affari giuridici pianificazione territoriale - Servizio , Urbanistica - Settore , Pianificazione territoriale, tutela del paesaggio e demanio marittimo - Settore , Programmi urbani complessi ed edilizia - Settore , Affari Giuridici ambiente - Settore , Aria, clima e rifiuti - Settore , Ecosistema costiero e acque - Settore , Valutazione impatto ambientale - Settore , Sviluppo sostenibile, parchi e biodiversità - Settore , Protezione civile - Settore , Assetto del territorio - Settore , Difesa del suolo Genova - Settore , Difesa del suolo La Spezia - Settore , Difesa del suolo Savona e Imperia – Settore , Settore Infrastrutture, Settore Trasporto Pubblico regionale.
Il Direttore Generale del Dipartimento assume altresì le funzioni di Segretario dell'Autorità di Bacino della Liguria e di Commissario Delegato per le funzioni di Protezione Civile in stato di emergenza.

- Date (da – a) dal 16.11.2015 al 15.04.2016
- datore di lavoro **Agenzia Regionale Protezione Ambiente Ligure**
- Lavoro/ posizione ricoperti **Commissario Straordinario ARPAL**
- Principali attività e responsabilità
Incarico conferito dalla Regione Liguria con deliberazione n.1269 del 16.11.2015, con i poteri di Ordinaria e Straordinaria Amministrazione della Agenzia, Ente di Diritto pubblico Regionale. Il Commissario Straordinario costituisce l'unico organo di amministrazione e gestione dell'ente

- Date (da – a) dal 17.03.2008 al 29.02.2016
- datore di lavoro **Comune di Milano**
- Lavoro/ posizione ricoperti **Dirigente di ruolo.**
- Principali attività e responsabilità
Dal 1.07.2015 al 15.11.2015, incarico **Dirigenziale** in posizione di **Staff** nell'ambito della Direzione Centrale Decentramento e Servizi al Cittadino. Nel Comune ha ricoperto incarichi di Direttore Centrale (per circa 4 anni), in diverse direzioni: della **Direzione Centrale Mobilità, Trasporti e Ambiente** nei periodi dal 17.03.2008 al 31.12.2008 e dal 1.06.2010 al 31.10.2011, della **Direzione Centrale Tecnica, Infrastrutture e lavori Pubblici** nel periodo dal 14.09.2009 al 31.05.2010, della **Direzione Centrale Casa e Demanio** dal 4.11.2013 al 31.12.2014.

- Date (da – a) dal 01.07.2012 al 3.11.2013, (per 1 anno e 4 mesi) *in posizione di Aspettativa*

Adriano

- datore di lavoro
 - Tipo di impiego
 - Principali attività e responsabilità
- Comune di Varese**
Dirigente tecnico di ruolo
 Dirigente tecnico presso l'area Assetto del territorio del Comune dove svolge le funzioni di Coordinamento Attività di Pianificazione Generale ed Urbanistica.
- Dal 13.10.1980 al 31.5.1996 (per 15 anni e 7,5 mesi)
Regione Lombardia
 Dipendente tecnico in ruolo in diversi livelli: *istruttore, funzionario, dirigente.*
 Presso gli uffici della Regione ha svolto servizio in diversi Settori e in diversi ruoli: presso il settore LL.PP., nel Servizio Edilizia residenziale pubblica, e incaricato della DIREZIONE dell'unità operativa organica "Osservatorio territoriale delle Opere Pubbliche"; nel Servizio Urbanistica; nel settore Trasporti e Mobilità; presso il settore Ambiente ed Ecologia è stato responsabile della Direzione della Unità Operativa "Attuazione Piano Lambro".
 Presso gli uffici del Consiglio Regionale con la funzione di "Dirigente responsabile di Segreteria";
- Date (da - a)
 - datore di lavoro
 - Lavoro o posizione ricoperti
 - Principali attività e responsabilità
- Dal 17.7.1977 al 30.9.1980 (per 3 anni e 2,5 mesi)
Comuni diversi della provincia di Bergamo e Studio tecnico professionale.
 Tempo determinato e in ruolo *tecnico*
 Vari: disegnatore, assistente tecnico, collaboratore, tecnico comunale
- Date (da - a)
 - datore di lavoro
 - Lavoro o posizione ricoperti
 - Principali attività

Allen

- Istruzione e formazione
TITOLI DI STUDIO E
PROFESSIONALI,
AGGIORNAMENTI**
- Date (da – a) 2000-2001
 • organizzazione erogatrice dell'istruzione formazione *organizzato dall'IREF Scuola di Direzione in Sanità anno 2000-2001. (istituto regionale di formazione)*
 • Principali competenze *Gestione Manageriale: principi e normative settore Sanità*
 • titolo della qualifica rilasciata *Idoneità. Ha frequentato e superato il primo CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE per Direttori generali di Azienda Sanitaria*
 • classificazione nazionale *Master universitario*
 - Date (da – a) 1998 / 1999
 • organizzazione erogatrice dell'istruzione formazione *Università degli studi di Bergamo nell'AA 1998/1999.*
 • Principali tematiche/competenze *Gestione manageriale.*
 • titolo della qualifica rilasciata *Principi e regole di gestione degli enti locali.*
 • classificazione nazionale *"CORSO DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARIO di scienze giuridico-amministrative In Direzione Municipale"*
Corso Post-Universitario di perfezionamento
 - Date 1977-2003
 • organizzazione erogatrice dell'istruzione formazione *conseguita nell' anno 1983 all' Istituto Universitario di Architettura di Venezia.*
 • Principali tematiche/competenze *Urbanistica, gestione territorio, ambiente-ecologia, traffico-trasporti, economia, statistica, matematica, architettura, diritto urbanistica-ambiente.*
 • titolo della qualifica rilasciata *Laurea in URBANISTICA (105/110) ora Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Ambientale. . La Laurea è dichiarata equipollente agli effetti della ammissione ai concorsi pubblici alle lauree in ingegneria civile ed architettura con Decreto Ministeriale (ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica) dell'11.05.2000.*
 • classificazione nazionale *Laurea quinquennale.*
 - Date (da – a) 1972-1977
 • organizzazione erogatrice dell'istruzione formazione *Istituto tecnico Statale per Geometri G. Quarenghi di Bergamo*
 • Principali tematiche/competenze *Progettazione, rilievo topografico, estimo.*
 • titolo della qualifica rilasciata *Diploma di Geometra (80 / 60)*
 • classificazione nazionale *Diploma di scuola media superiore.*
 - Date (da – a) 1991 / 92
 • organizzazione erogatrice dell'istruzione formazione *Scuola superiore di amministrazione pubblica degli enti locali;*
 • Principali tematiche/competenze *Diritto ambientale*
 • titolo della qualifica rilasciata *Superamento idoneità Corso "MASTER In Diritto Ambientale"*
 - Date (da – a) 1994 / 1995
 • organizzazione erogatrice dell'istruzione formazione *Scuola superiore di amministrazione pubblica e degli enti locali;*
 • Principali tematiche/competenze *Normativa sui Lavori Pubblici.*
 • titolo della qualifica rilasciata *Superamento corso "La disciplina dei LL PP. dalla programmazione al progetto*

*esecutivo con particolare riguardo agli incarichi di progettazione ad esterni"
nell' AA. 1994/1995 della*

- Date (da – a)
- organizzazione erogatrice dell'istruzione formazione
- Principali tematiche/competenze
- titolo della qualifica rilasciata

12.6.1995 – 3.10.1995

Corso " MASTER" SDA-Bocconi/scuola di direzione azienda su "l'appalto di opere pubbliche-Regione Lombardia" nel periodo 12.6.1995-3.10.1995;
Normativa appalti Lavori Pubblici

Idoneità

ABILITAZIONI ED ISCRIZIONI AD ALBI

Abilitazione all'esercizio della professione di Pianificatore territoriale.
Iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo al n.1930, nella sezione A) settore Pianificatori territoriali,

Iscritto all'elenco degli idonei all'esercizio dell'attività di **Direttore di Parco nazionale** con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26.11.2003;

Iscritto all'elenco dei candidati idonei alla nomina di **Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Lombarde**;

Iscritto all'elenco regionale degli idonei alla nomina di **Direttore Generale delle ALER** con D.G.R. 21.10.2009 n.8/10363;

Iscritto nell'elenco regionale degli idonei alla nomina di **Direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale**, con D.G.R. n. X/2091 del 1 luglio 2014;

In possesso dell' **idoneità professionale** all'esercizio delle funzioni di **gestore del trasporto viaggiatori**.

Già iscritto all'albo regionale dei **Direttori generali** degli enti strumentali nell'elenco generale e nella sezione speciale della **Regione Liguria** (con DD n.2638 del 16/098/2015).

ACCREDITAMENTI

È iscritto nell'elenco dei **Direttori Generali Andigel accreditati** da soggetto certificatore indipendente (**Fondazione Alma Mater – Università di Bologna**)

Oldi

**ALTRE ATTIVITA' ED
INCARICHI VARI**

Attività di Consulenza varie:

- ha svolto vari incarichi di **consulente del P. M.** ex art.359 c.p.p. in alcuni procedimenti per le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Palmi, Reggio Calabria, di Verona e Milano (anni 1997/1998/1999/2000);
- presso la Regione Lombardia con D.G.R. n.6/30869 del 8.8.1997 un incarico di consulenza per la redazione di un "**Progetto di fattibilità del programma ecologico - ambientale regionale**" e successivamente con D.G.R. n. 6/39056 del 19.10.1998 ha curato la realizzazione del "Prototipo di programma ecologico-ambientale in aree bergamasche e bresciane" nell'ambito del progetto "**Programma ecologico ambientale regionale**";
- è stato consulente di **ANCITEL Lombardia** in materia di gestione dei servizi pubblici.

E' stato **cultore della materia** presso il **Corso di Laurea in Pianificazione territoriale ed Urbanistica del Politecnico di Milano** nell' A.A. 1997/1998.

E' stato componente in qualità di **esperto Ambientale** delle commissioni edilizie comunali di Foppolo (Bg) e Valleve (Bg) negli anni 1997-98-99.

**INCARICHI DI
AMMINISTRAZIONE**

E' stato nell'anno 1996 **Consigliere di Amministrazione delegato** della S.I.T.E.L. (Servizi informatici per la gestione del territorio Enti Locali) S.p.A. per conto della Provincia di Bergamo.

E' stato (tra il 1998 e il 1999) **Consigliere di Amministrazione della S.I.A.** (Società Igiene Ambientale) per conto della Provincia di Bergamo.

Dal 7.3.2003 al 7.3.2008 è stato **membro del Consiglio di amministrazione dell' ALER** (Azienda Locale per l'Edilizia Residenziale) della Provincia di Bergamo.

Dal 18.1.2005 al 12.05.2005 è stato nominato **Consigliere di amministrazione della B.A.S.** (Bergamo Ambiente Servizi) S.p.A., società incorporata per fusione in A.S.M. Brescia S.p.A. il 12.05.2005.

Dal 20.05.2005 al 20.03.2006 è stato **Consigliere di amministrazione della Soc. Akua S.p.a.**

Dal 20.03.2006 al 24.11.2006 è stato **Amministratore Unico** (per la fase di avviamento) della **UNIACQUE S.P.A.**, società a capitale interamente posseduto da Enti Locali della Provincia di Bergamo, affidataria della Gestione ed erogazione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO della Provincia di Bergamo.

**DOCENZE, CORSI,
CONVEGNI,
PUBBLICAZIONI**

Ha partecipato nel corso dell'attività professionale a numerosi convegni e corsi in qualità docente o relatore fra i quali:

- In funzione docente al corso ARPA-IREF di formazione manageriale per Dirigenti Arpa, maggio 2006
- In funzione di relatore al Corso di aggiornamento " il Paesaggio e la gestione del territorio", organizzato dal "Consorzio Parco Regionale dei Colli di Bergamo" il 23-24-30 settembre- 1 ottobre 2005, con relazione sul tema " Territorio, ambiente e paesaggio: gestire la complessità";
- in funzione docente sul tema " La pianificazione strategica dell'Ente Locale ", al 3^a e 4^a corso di perfezionamento universitario presso l'Università degli studi di Bergamo, facoltà di Economia: disegni organizzativi-gestione e sviluppo delle risorse umane e performance negli enti locali anno 2005 e anno 2006;
- relazione " La valutazione Ambientale Strategica" nell'ambito della mostra-

convegno "Bergamo da vivere" in Bergamo S. Agostino il 17.4.2004;

- ha partecipato alla pubblicazione del Libro edito dalla Regione Lombardia nell'anno 2000 dal titolo " Terre Lombarde- studi per un eco-programma in aree bergamasche e bresciane" con la redazione di articoli nella medesima pubblicazione;
- relazione su Bergamo Economica anno 2 aprile/giugno 2003 Pubblicazione trimestrale della CCiAA di Bergamo sul tema "Il ciclo dell'acqua";
- in funzione di docente al corso di specializzazione in "Aspetti ambientali dell'agricoltura" presso il Politecnico di Milano – Centro per lo sviluppo del Polo di Cremona. sul tema "la Valutazione Ambientale Strategica " il 10.4.2003;
- in funzione di Relatore al convegno del 2.12.2002 "Agenda 21 Isola bergamasca e Zingonia: verso uno sviluppo sostenibile" con una relazione sul tema: "Lo sviluppo locale e l'ambiente con Ag 21 L: il ruolo di ARPA";
- in funzione di Relatore al convegno: "lavoro e qualità della vita nell'isola bergamasca", con una relazione sul tema: "acque e suoli nell'isola bergamasca";
- in funzione docente al corso organizzato da Eco-Utility , il 12 e 15 /giugno 2002, per "Tecnici Ambientali" con lezioni sul tema " La valutazione di Impatto Ambientale ";
- in funzione di Relatore sul tema: "Elettromagnetismo e Pianificazione Urbanistica", alla conferenza organizzata da Somedia-la Repubblica, a Milano il 23.5.2002;
- in funzione di Relatore sul tema: "Competenze, politiche e legislazione in materia di acqua" al Corso di Perfezionamento di Storia, Progettazione, Pianificazione del Paesaggio/Ambiente organizzato dall'Università degli studi di Bergamo- Politecnico di Milano a Bergamo il 2.5.2002;
- in funzione di Relatore al convegno su "elettromagnetismo" organizzato dal Comune di Bergamo il 13.10.2001, con una relazione sul tema: "elettromagnetismo e pianificazione";
- in funzione di Relatore al Seminario ANCI Lombardia-Lega delle Autonomie del 24.9.2001 sulla "Liberalizzazione dei servizi di illuminazione pubblica: necessità e convenienza" con una relazione sul tema: "La gestione dei servizi in Lombardia";
- in funzione docente al corso di formazione per guardia ecologica volontaria urbana organizzato dal Comune di Bergamo e dal Parco dei Colli di Bergamo, lezione il 24.9.2001, sul tema " Difesa della natura e del paesaggio: le aree protette";
- in funzione di Relatore al Forum internazionale della Sicurezza e della democrazia di Napoli del 7-8-9-dicembre 2000 con una relazione sul tema " Sicurezza e qualità urbana ";
- in funzione di Relatore al convegno organizzato dalla Regione Lombardia il 19.2.2000 " Conoscere l'ambiente per governare lo sviluppo" con una relazione sul tema " I ruoli dell'Amministrazione locale nel governo ambientale: alla ricerca del moderno ";
- in funzione di Relatore sul tema " Il piano triennale per l'ambiente e provvedimenti legislativi in materia" al corso di aggiornamento in "Gestione e controllo dei programmi edilizi" nell'anno 1991 organizzato dal Politecnico di Milano e dall'IREF,

Q.lli

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA Italiano

ALTRE LINGUE

FRANCESE
•comprensione Buono
•scritto BUONO
• parlato BUONO

INGLESE
• comprensione sufficiente (scolastica)
•scritto sufficiente (scolastica)
Parlato sufficiente (scolastica)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Dotato di capacità di relazione, comunicazione e coinvolgimento e valorizzazione del personale e dei collaboratori. La competenza è stata acquisita con l'esperienza oltre che con l'impegno nella vita sociale, di amministrazione pubblica e di impegno civico.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Possiede capacità di programmazione, organizzazione, amministrazione e gestione di progetti, attività e strutture complesse.

Capacità acquisite nell'ambito dell'esperienza lavorativa, nell'esperienza di amministrazione di società pubbliche, di enti pubblici e di organizzazioni politiche e culturali.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Possiede le competenze tecniche ed amministrative/giuridiche necessarie a dirigere e presidiare le strutture gestite.

**Capacità e competenze
informatiche**

Usa discretamente il computer, i normali programmi di scrittura e di data base, i programmi di trattamento digitale fotografico.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Conosce bene il disegno tecnico, il trattamento delle informazioni grafiche.

Possiede capacità di scrittura di testi per la stampa avendo collaborato in passato anche con riviste periodiche di cronaca.

PATENTE O PATENTI

Patente automobilistica, patente nautica senza limiti, brevetto istruttore subacqueo didattica Padi .

Autocertifico e dichiaro, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, la veridicità delle soprariportate attestazioni relative al curriculum personale composto da n. 8 pagine

03, 01, 2017

adriano musitelli

